

ACQUISTATO IL



Rosso di Montalcino DOC 2022

2022

Dal 1975, piacevole e gratificante



La Vigna

Terreno suolo ricco di galestro, tracce di argilla e

calcare

Esposizione Sud

Allevamento cordone speronato

Densità imp. 0

II Vino

Tipologia Vino rosso fermo

Provenienza Toscana

Uve Sangiovese 100%

Gradazione 14.5% vol

Temp. Servizio 16 gradi

Quando Berlo entro 3 anni

Abbinamento Menu di carne

Vinificazione In vasche d'acciaio con controllo della temperatura di fermentazione, rimontaggi soffici giornalieri. Macerazione sulle bucce

per 20 giorni. 2 mesi in botti di rovere di Slavonia da 50 hl e botti di Rovere Francese da 750 L.

Sensazioni Sangiovese giovane, fruttato e versatile

La prima annata prodotta di questo Rosso di Montalcino risale addirittura al 1975. Da allora l'azienda Canalicchio di Sopra ha sempre dedicato parte delle uve raccolte nei suoi vigneti aziendali a questo rosso d'ingresso. Meno impegnativo del fratello maggiore, il "Brunello", ma sempre estremamente piacevole e gratificante. Oggi questo rosso è prodotto con le uve di Sangiovese provenienti dai cru Canalicchio, esposto a Nord, dove il suolo ha una prevalente componente argillosa e una fortissima presenza minerale, e dal Cru Montosoli, uno dei più storici della zona. Siamo a circa 300 metri sul livello del mare, dove i grappoli di Sangiovese giungono a perfetta maturazione grazie a un sole caldo e a benefiche brezze che contribuiscono ad abbassare le temperature nelle giornate più calde. Vinificazione in vasche d'acciaio, con controllo della temperatura di fermentazione, e diversi rimontaggi giornalieri per favorire l'estrazione delle sostanze coloranti e aromatiche dalle bucce. Poi, al termine della vinificazione, il vino matura per almeno due mesi in botti di rovere di Slavonia da 50 ettolitri e in botti di Rovere Francese da 750 litri. Vino perfetto a tutto pasto, si accompagna bene ai piatti della tradizione toscana, in particolare con la carne.

"L'eleganza è l'essenza della nostra filosofia produttiva. E i Cru dove coltiviamo da mezzo secolo i nostri vigneti, godono di un microclima favorevole per le nostre uve". Siamo in Toscana, area di Montalcino. Qui, dal 1962, l'azienda Canalicchio di Sopra rappresenta una bella realtà famigliare. Fu Primo Pacenti a fondarla. Grazie al suo lavoro, e a quello del genero Pier Luigi Ripaccioli, si puntò fin da subito al raggiungimento di un livello qualitativo elevato. La prima bottiglia dell'azienda risale al 1966 e l'anno successivo la giovane realtà diventa uno dei 12 marchi fondatori del Consorzio del Vino Brunello di Montalcino. Oggi l'azienda è guidata dalla terza generazione e può contare su un totale di circa 60 ettari, sul versante Nord-Est della collina di Montalcino. Di questi, ben 19 sono coltivati a vigneto, all'interno di un contesto ricco di biodiversità, bellezza paesaggistica e patrimonio Unesco. Ogni vino rappresenta un particolare microclima ed esprimono ognuno le peculiarità dei vigneti di provenienza. Vini freschi, dotati di un lungo potenziale di invecchiamento.